

Capgemini press contacts: Tiziana Sforza

Marketing & Communication tiziana.sforza@capgemini.com +39 348 7018984

Il volume globale delle transazioni non-cash raggiungerà gli 1,3 trilioni nel 2023

Entro il 2027, i nuovi metodi di pagamento digitali costituiranno circa il 30% del volume totale, mentre quelli tradizionali scenderanno a circa il 70% del totale delle transazioni non-cash

Milano, 22 settembre 2023 – Il <u>World Payments Report 2023</u>, pubblicato oggi dal Capgemini Research Institute, rivela che il volume delle transazioni non-cash raggiungerà gli 1,3 trilioni a livello globale entro il 2023. Secondo il report, con l'adozione di nuovi sistemi di pagamento digitali da parte di consumatori e aziende questa crescita accelererà fino a raggiungere i 2,3 trilioni entro il 2027, con un tasso di crescita annuo del 15%. A livello regionale, i pagamenti digitali cresceranno del 19,8% nell'area Asia-Pacifico, del 10,7% in Europa e del 6,5% in Nord America entro il 2027.

L'espansione dell'infrastruttura di pagamento digitale, le normative e l'open banking stanno rapidamente cambiando il modo in cui consumatori e aziende acquistano beni e servizi. Secondo il report, entro il 2027 i nuovi metodi di pagamento (pagamenti istantanei, moneta elettronica, portafogli digitali, pagamenti da conto a conto e QR code) rappresenteranno circa il 30% del volume totale, mentre quelli non-cash tradizionali (assegni, addebiti diretti, carte e bonifici) scenderanno a circa il 70% del volume complessivo delle transazioni non-cash.

I responsabili delle tesorerie aziendali esprimono insoddisfazione per gli attuali servizi di gestione della liquidità

Il report rivela che oltre la metà dei tesorieri aziendali ritiene che la crescente globalizzazione del commercio e le continue interruzioni della supply chain abbiano incentivato la domanda di servizi di cash management (CMS) efficaci ed efficienti. Un altro terzo ha dichiarato che l'evoluzione dei rischi (geopolitici e di sicurezza informatica) ha reso i CMS critici, mentre quasi il 30% ha indicato nell'aumento dell'inflazione la causa della crescente necessità di una migliore gestione della liquidità.

Mentre le aziende affrontano venti economici contrari, le attuali offerte di CMS non soddisfano le multinazionali, nonostante dispongano in media di oltre 27 relazioni bancarie per gestire le esigenze di tesoreria. Oltre il 70% dei dirigenti aziendali ha infatti dichiarato di avere problemi di negligenza nelle controversie, scarsa valutazione del rischio di credito e ritardi o duplicazioni nell'elaborazione dei pagamenti. Tuttavia, la soluzione è chiara: circa due dirigenti su tre (63%) che si occupano di pagamenti citano le infrastrutture legacy come il principale ostacolo alla fornitura di CMS efficienti.

"L'attuale modello di gestione dei servizi di cash management necessita di una revisione. I dirigenti aziendali sentono la pressione delle crescenti inefficienze dovute ai lunghi cicli di conversione del contante", ha dichiarato Dario Patrizi, Financial Services Director di Capgemini in Italia. "Il nostro report evidenzia chiaramente come una solida struttura digitale sia la strada da percorrere per ottimizzare la catena del valore. Semplificando la complessità intrinseca dei propri modelli operativi e informatici, le banche e le società di pagamento possono incrementare la produttività e le prestazioni per gestire le esigenze di tesoreria dei clienti".



I clienti corporate chiedono alle banche un'esperienza di pagamento più simile a quella retail

Nuove soluzioni di pagamento e iniziative chiave del settore stanno alimentando la crescita dei pagamenti digitali tra le imprese. Anche le aspettative stanno cambiando: nel 2023 il 63% della clientela corporate chiederà infatti alle proprie banche un'esperienza di pagamento più simile a quella retail.

Il settore dei pagamenti è stato all'avanguardia nella digitalizzazione, ma questa sta tuttavia comportando un costo a causa degli adempimenti normativi locali, regionali e internazionali (tra cui ISO 20022 e le iniziative SWIFT per i pagamenti globali), lasciando uno spazio limitato per gli investimenti nell'innovazione futura. I dirigenti del settore dei pagamenti dichiarano che quasi l'80% delle fonti di guadagno generate dai pagamenti tradizionali sono in difficoltà e che i fornitori di servizi devono riequilibrare la loro attenzione tra i pagamenti retail e quelli commerciali. A livello globale, oltre il 50% dei responsabili dei pagamenti ritiene che i pagamenti commerciali offrano un potenziale di profitto maggiore rispetto a quelli retail.

Per coltivare relazioni aziendali strategiche è necessario disporre di servizi efficienti di gestione del contante

La trasformazione digitale end-to-end delle transazioni bancarie richiede un impegno top-down, una pianificazione coesa e un obiettivo condiviso per le riforme strutturali. Il 67% dei dirigenti bancari ha riconosciuto che una collaborazione strategica con la clientela corporate riduce la minaccia di disintermediazione posta da FinTech e PayTech, mentre il 57% dei dirigenti del settore dei pagamenti ha dichiarato che i partner bancari strategici godono di maggiori opportunità di cross-selling e up-selling proprio grazie a queste relazioni. Per coltivare relazioni strategiche di cash management con le aziende clienti, il report suggerisce alle banche e alle società di pagamento una strategia a tre livelli:

- Semplificare il back office per consentire innovazione e agilità;
- Utilizzare le piattaforme per aumentare l'efficienza nella gestione della liquidità;
- Rapportarsi alle aziende clienti come partner strategici e non come fornitori di servizi.

Metodologia di ricerca

Il World Payments Report 2023 si basa su due fonti principali: la Global Large Businesses Survey 2023 e le Global Banking and Payments Executive Surveys and Interviews 2023. Queste fonti di ricerca primaria raccolgono dati provenienti da 17 mercati: Australia, Brasile, Canada, Cina, Francia, Germania, Hong Kong, India, Italia, Paesi Bassi, Regno dell'Arabia Saudita, Singapore, Spagna, Svezia, Svizzera, Emirati Arabi Uniti, Regno Unito e Stati Uniti. L'indagine ha coinvolto 355 dirigenti dei dipartimenti di tesoreria di grandi aziende e ha riguardato temi come l'interruzione dei pagamenti, le aspettative delle banche, i livelli di soddisfazione, i rapporti con le loro banche, i servizi non bancari attualmente utilizzati, i servizi di pagamento emergenti come i pagamenti in tempo reale, la tecnologia distributed ledger e altro ancora. Ai partecipanti è stato chiesto anche quali sono le sfide attuali che devono affrontare nella gestione della liquidità e quali sono le loro aspettative nei confronti delle banche partner per quanto riguarda i servizi di cash management a valore aggiunto. Il report include informazioni ottenute da interviste mirate e sondaggi condotti su oltre 130 dirigenti di banche, organizzazioni di servizi finanziari, fornitori di servizi di pagamento, associazioni di settore e banche centrali, in rappresentanza di tutte le regioni considerate: Americhe, Europa, Asia-Pacifico e Medio Oriente.

Capgemini

Capgemini è leader mondiale nel supportare le aziende nel loro percorso di trasformazione digitale e di business facendo leva sul potere della tecnologia. Lo scopo del Gruppo è garantire un futuro inclusivo e sostenibile, sprigionando l'energia umana attraverso la tecnologia. Capgemini è un'organizzazione responsabile e diversificata di circa 350.000 persone presente in più di 50 paesi nel mondo. 55 anni di esperienza e una profonda conoscenza dei settori di mercato rendono Capgemini un partner affidabile per i suoi clienti, in grado di fornire soluzioni innovative per le loro esigenze di business, dalla strategia alla progettazione alle operation, grazie alle competenze in ambito cloud, dati, AI, connettività, software, digital engineering e piattaforme. Nel 2022 il Gruppo ha registrato ricavi complessivi pari a 22 miliardi di euro. Get The Future You Want | www.capgemini.com/it-it

Capgemini Research Institute

Il Capgemini Research Institute è il think-tank interno di Capgemini dedicato a tutto ciò che è digitale e al suo impatto sui vari settori. L'istituto pubblica i World Report di Capgemini da oltre 25 anni con un focus



dedicato ai servizi finanziari e promuove la thought leadership sulla digitalizzazione, l'innovazione, la tecnologia e le tendenze di business che interessano le banche, le società di gestione patrimoniale e le compagnie assicurative in tutto il mondo. Un'agenzia indipendente ha recentemente classificato il World Retail Banking Report pubblicato dall'istituto come una delle 10 migliori pubblicazioni di società di consulenza e tecnologia a livello globale.

Per saperne di più: https://worldreports.capgemini.com